

Network Universitario per il counselling VII giornata di studio

Roma 23 settembre 2014

Dr.sa Valentina Di Mattei

Università Vita Salute San Raffaele

Ospedale San Raffaele

Prof. Fabio Madeddu

Università Milano Bicocca

Temi di ricerca nel Counselling

- **Area Counselling Ospedaliero**

Responsabile: Dr.sa Valentina Di Mattei - Università Vita-Salute San Raffaele, Ospedale San Raffaele, Milano

Dr.sa Elena Pagani Bagliacca _ Ospedale San Raffaele

Dr.sa Letizia Carnelli – Ospedale San Raffaele

Dr.sa Rossella Di Pierro - Università Milano Bicocca

Prof. Lucio Sarno – Università Vita Salute San Raffaele, Ospedale San Raffaele, Milano

Area counselling ospedaliero

- Consulenza su crio-conservazione
- Consulenza genetica-oncologica
- Consulenza in 'estetica oncologica'
- Consulenza in chirurgia plastica

Fertility Preservation Counselling

Fertility Preservation Counselling

I recenti progressi nella cura delle neoplasie hanno fatto sì che un numero sempre crescente di bambine, adolescenti e giovani donne sopravvivano all'esperienza del cancro



Gli effetti collaterali a lungo termine dei trattamenti, tra cui **l'infertilità** e i **danni ovarici precoci**, sono diventati sempre più rilevanti, sia da un punto di vista clinico che da un punto di vista di ricerca.

Fertility Preservation Counselling

Studi recenti hanno evidenziato che la potenziale perdita della fertilità associata alle cure ha un impatto profondo sulle pazienti, spesso viene descritta come un'esperienza *molto stressante*, a volte anche più della diagnosi in sé.



Discutere con le pazienti le questioni attinenti alla fertilità diventa un momento fondamentale all'interno del percorso di cura

Fertility Preservation Counselling

Tutte le pazienti in età fertile che ricevono una diagnosi oncologica dovrebbero essere inserite all'interno di un percorso di counselling con un **duplice obiettivo**:



- Valutare le risorse disponibili e il grado di consapevolezza iniziale
 - Fornire tutte le informazioni necessarie ad una scelta (di fatto irreversibile)quanto più possibile consapevole

Genetic counselling



La Rivoluzione Nella Genetica Clinica: L'approdo Alla Consulenza Genetica

- La Consulenza Genetica: recente specialità medica

*"(...) è un processo che permette di aiutare le persone a **comprendere ed adattarsi** alle implicazioni mediche, psicologiche e familiari dei contributi genetici alla malattia."*

➤ Si rivolge a **tutte le fasi** del ciclo di vita:

- Fase di pre-concepimento;
- Diagnosi prenatale, neonatale e pediatrica;
- Età adulta.

Cg: per quali disturbi?

- **Anomalie cromosomiche**

(es. Sindrome di Down o trisomia 21, Sindrome di Turner o Xo);

- **Malattie monogeniche autosomiche dominanti**

(es. Corea di Huntington);

- **Malattie monogeniche autosomiche recessive**

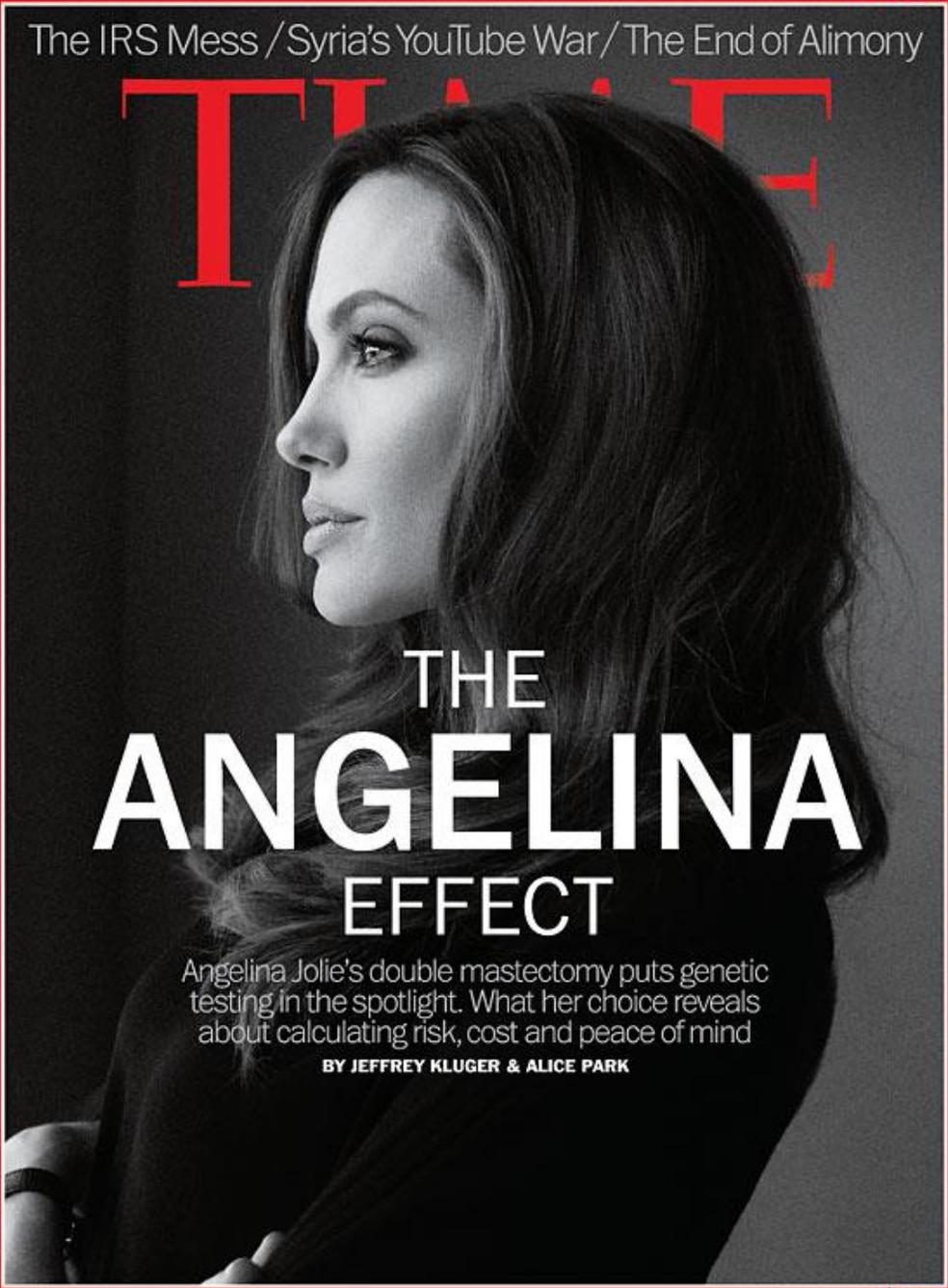
(es. Anemia Falciforme);

- **Disturbi multifattoriali**

(es. cancro, malattie neurodegenerative, anomalie cardiache).

The IRS Mess / Syria's YouTube War / The End of Alimony

TIME



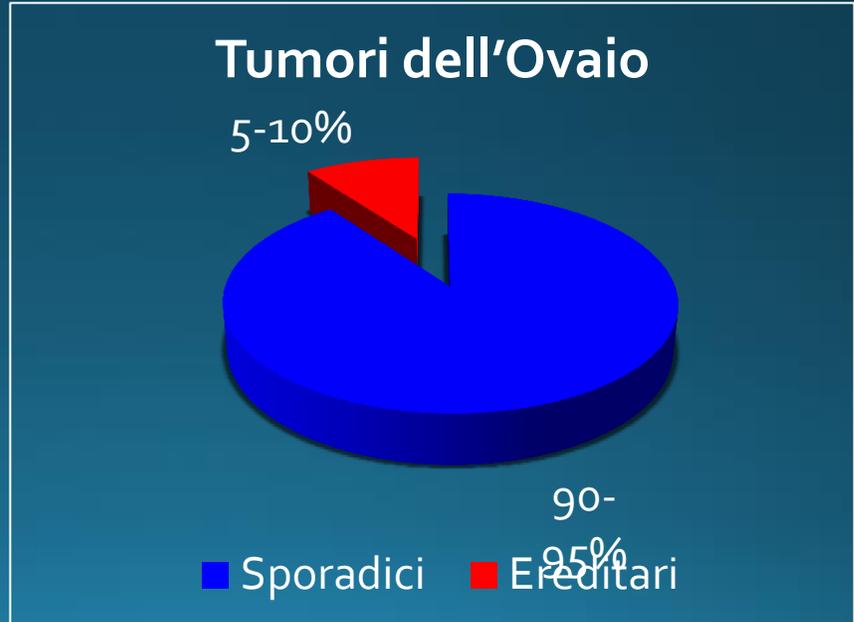
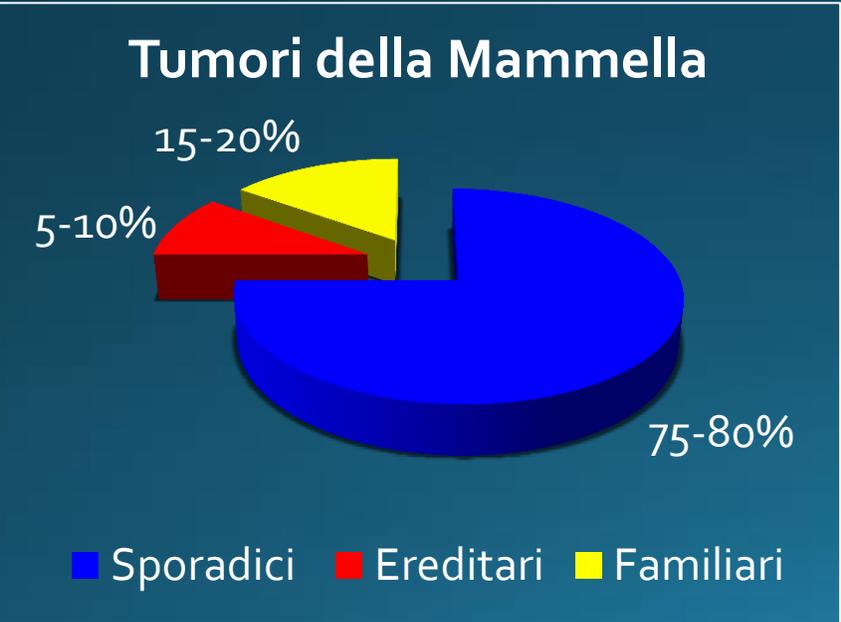
THE
ANGELINA
EFFECT

Angelina Jolie's double mastectomy puts genetic testing in the spotlight. What her choice reveals about calculating risk, cost and peace of mind

BY JEFFREY KLUGER & ALICE PARK

La genetica clinica oncologica

Nasce negli anni '90 per far fronte all'applicazione nella pratica medica corrente della scoperta dei geni responsabili di alcune forme non rare di tumori ereditari, quali BRCA1-BRCA2 (*Hereditary Breast and Ovarian Cancer Syndrome*).



Che cosa è la CGO?

Nell'ambito della genetica oncologica, il processo clinico che conduce alla diagnosi dei tumori ereditari ed alla gestione dei soggetti ad alto rischio genetico di cancro viene comunemente denominato

Consulenza Genetica Oncologica (CGO).





Chi ha accesso alla CGO?

STORIA CLINICA INDIVIDUALE

- Diagnosi prima dei 40-45;
- Tumori bilaterali (mammella, ovaio);
- Tumori multipli (mammella, ovaio);
- Tumori della mammella maschili, diagnosticati a qualsiasi età;
- Diagnosi di tumori della mammella triplo negativo;
- Popolazione di appartenenza Ebrei Ashkenaziti.

STORIA CLINICA FAMILIARE

- Molteplici casi di tumori alla mammella, insorti in giovane età;
- Tumori multipli (mammella, ovaio) nello stesso individuo;
- Tumori della mammella maschili;
- Popolazione di appartenenza Ebrei Ashkenaziti.

Oncology esthetics counselling

Gli effetti collaterali legati all'aspetto fisico

Dopo la diagnosi, una domanda: «*Perderò i capelli?*»

- Analisi della letteratura scientifica rispetto agli effetti collaterali estetici

Soggettivamente classificati come PEGGIORI rispetto agli altri (Lemieux et al., 2008; Erol et al., 2012);

-Mutilazioni

-Pallore

-**Alopecia**

-Occhiaie

-Aumento o perdita di peso

-Ulcere e Rash Cutanei

Da un punto di vista psicologico si associano a...

1. Compromissione della **qualità di vita** (Lyons Shelton et al., 2004)
2. Maggiore incidenza di **ansia e depressione** (Rosman, 2004).
3. Sentimenti di **disagio e imbarazzo** per il proprio corpo (Anagnostopoulos e Myrghianni, 2009)
4. Riduzione nei livelli di **autostima** (Carpenter et al., 1994) e di fiducia in se stesse (Munstedt et al., 1997)
5. Percezione di perdita della propria **femminilità** (Freedman, 1994)
6. Sentimenti di **estranimento e alienazione**, accompagnati alla sensazione di "non essere più la donna di prima" (Carver, 1998)

OBIETTIVI

Pensare

a un intervento di supporto
psicosociale

volto a sostenere le pazienti nella
**gestione concreta dei
cambiamenti** che si verificano
a livello dell'aspetto fisico

Il progetto di Salute allo Specchio





SHORT&SWEET



ESTETICA ONCOLOGICA

NUOVE FRONTIERE IN ONCOLOGIA

AA.VV.

a cura di

VALENTINA DI MATTEI
ANGELA NOVIELLO



Plastic Surgery Counselling

Motivazione e Aspettative

- Dati statistici internazionali  aumento del numero di interventi
 incremento del 279% rispetto al 1997 (ASAPS, 2014)
- L'aumento degli interventi ha dato avvio allo studio delle:
 - MOTIVAZIONI
 - Intrinseche
 - Estrinseche
 - ASPETTATIVE
 - realistiche
 - irrealistiche

Predittori di insoddisfazione

In chirurgia plastica, a differenza delle altre specialità chirurgiche, il metro di giudizio per la valutazione della riuscita dell'intervento è la "**soddisfazione**" post-operatoria del paziente

Studio dei principali predittori di insoddisfazione

Patologie psichiatriche più frequenti (Sarwer, et al., 2010) :

Disturbi depressivi

Disturbi ansiosi

Disturbi dell'immagine corporea

Disturbi di personalità

Disturbo di Dismorfismo Corporeo

Conclusioni

Screening personologico e psicopatologico del paziente

Verificare motivazioni ed aspettative rispetto all'intervento cui si sottoporrà



Collaborazione ed integrazione dello psicologo clinico sia nell'equipe medica sia nel campo della ricerca in funzione del benessere del paziente